

Il Mattinale

Speciale

27/09

Roma, sabato 27 settembre 2014

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

SPECIALE

“L’Europa e l’Italia che vogliamo”

**L’intervento del Presidente
di Forza Italia Silvio Berlusconi**

**L’EUROPA E L’ITALIA
CHE VOGLIAMO**



Gruppo PPE
al Parlamento Europeo



PARLAMENTO EUROPEO

Perugia - 26 e 27 settembre 2014

Hotel Giò - Perugia Centro Congressi
Via Ruggero D'Andreotto 19, Perugia

tajani@antoniotajani.eu

ti aspetto

Antonio Tajani

BERLUSCONI, FATTO FUORI CON USO POLITICO DELLA GIUSTIZIA, NON CON STRUMENTI DEMOCRAZIA CHE SONO LE ELEZIONI

"Sono stato fatto fuori, per ora, dalla politica, non con gli strumenti della democrazia che sono le elezioni ma con l'uso politico della giustizia".

BERLUSCONI, OK RIFORMA ART.18 MA DEVE ESSERE FATTA BENE

"Su articolo 18 come potremmo essere incoerenti? Se la sinistra sta facendo il contrario di quanto fatto in passato come possiamo dire di no a quelle riforme che noi volevamo? Saremmo persone scorrette. Noi inizialmente diciamo sì, ci guardiamo dentro e se poi le riforme non sono fatte nel modo giusto diremo no".

BERLUSCONI, DOPO 20 ANNI DOBBIAMO RINNOVARCI, MA NON GETTIAMO ALLE ORTICHE CHI E' IN CAMPO

"Anche dopo 20 anni di battaglie abbiamo bisogno di rivitalizzarci e rinnovarci. Ma questo non significa che vogliamo buttare alle ortiche chi e' già in campo , non è questa la nostra intenzione, e' una sciocchezza e una falsità".

BERLUSCONI, NOI ALTERNATIVI AL GOVERNO RENZI. SIAMO ALL'OPPOSIZIONE DALLA POLITICA ECONOMICA A QUELLA ESTERA

"Dico a chi ci ha accusato di aver abdicato" al ruolo di opposizione nei confronti del governo Renzi che "noi siamo convintamente alternativi" a questo governo, "siamo all'opposizione" dalla politica economica alla politica estera".

BERLUSCONI, TENERE PORTE STRA-APERTE AI MODERATI

"Non dobbiamo avere timore dei nuovi amici che si uniscono a noi, dobbiamo augurarci che tanti altri vengano e dobbiamo tenere le porte stra-aperte, abbiamo bisogno dei moderati che sono la maggioranza del paese e che non hanno votato".

BERLUSCONI, FI UNITA,ALTRI PARTITI DIVISI DA LOTTE INTESTINE CI PREPARIAMO A TORNARE PROTAGONISTI

"Ho letto di presunti screzi, contrasti, divisioni" all'interno di FI ma "credo che a Perugia in questi giorni abbiate dimostrato il contrario, che Forza Italia e' unita e si sta preparando a tornare protagonista di questo Paese. Mi pare che siano altri i partiti a essere divisi dalle lotte intestine".

BERLUSCONI, CHI DA' IMMAGINE DISTORTA DI FI FA DANNO. SE QUALCUNO SENTE LA NECESSITÀ VENGA DA ME E PARLIAMO

"Se qualcuno sente la necessità venga da me e parliamo. Dispiace che il paese possa approfittare di nostre dichiarazioni che danno di FI un'immagine diversa dalla realtà". "Dobbiamo dare all'esterno una foto corretta della nostra realtà".

BERLUSCONI, PER VOTI SERVE MISSIONE COMUNE PER COMUNE

"Pensare che per aumentare i voti di Forza Italia ci sia solo la politica nazionale e' sbagliato. Stiamo partendo con una stagione che ci porterà a piantare una bandiera di FI in ogni comune e dare così un'incombenza diretta, una missione".

BERLUSCONI:RINNOVARE FORZA ITALIA NON VUOL DIRE BUTTARE A ORTICHE IL RESTO

"Rinnovarci non significa buttare alle ortiche chi è ancora in campo, chi è stato protagonista di tantissime battaglie ed è ancora protagonista. Questa è una sciocchezza e falsità".

BERLUSCONI: O CAMBIA POLITICA MONETARIA UE O USCIAMO DALL'EURO

"La Ue cambi politica monetaria altrimenti l'Italia sarà costretta a uscire dall'euro". "Bisogna fare squadra prima di tutto con gli altri paesi mediterranei e con i paesi nelle nostre stesse condizioni. Andiamo a Bruxelles dalla signora Merkel e dagli euroburocrati a chiedere queste cose o bisogna prendere atto che la realtà economica ci costringe a uscire dall'euro e a tornare alle nostre monete". "Se non cambia la politica monetaria dell'Ue saremo costretti a riprenderci la nostra sovranità monetaria". "Bruxelles e Merkel ragionino, alternativa e' tornare a sovranità moneta". "Non possiamo continuare con un'Europa che non consente alla Bce di pagare i debiti in scadenza degli Stati dell'eurozona. La Bce deve stampare moneta e pagare i debiti, non possiamo continuare a avere un euro molto più forte del dollaro. In questo modo abbiamo difficoltà a esportare e abbiamo convenienza a importare. Parliamo delle auto Fiat: se non ci sarà un rapporto di cambio 1 a 1, sarà molto difficile continuare a vendere in Italia". "Non si esce da questa crisi se non attraverso l'immissione di una massa liquida importante come fanno gli Usa, il Giappone o la Cina. La prova è che gli Usa hanno investito 55 mld di dollari al mese per un anno. Erano sotto il 3% come Pil e ora sono saliti all'8%, scendendo dal 10 a un fisiologico 6% come tasso di disoccupazione". "O facciamo squadra, prima di tutto con i Paesi Mediterranei - Grecia, Spagna, Portogallo - e poi con l'Irlanda e l'Ungheria, quindi andiamo a Bruxelles dagli euroborocrati e dalla signora Merkel a chiedere queste cose, oppure, vista la realtà delle nostre economie,

bisognerà uscire dall'euro e tornare alla lira. Senza cambiamenti della politica monetaria della Ue saremo costretti a riprenderci la nostra sovranità monetaria".

BERLUSCONI, CON NOI STOP IMMIGRAZIONE DA AFRICA

"Grazie a noi non veniva più un migrante dall'Africa. Venivano fermati in Libia".

BERLUSCONI:CONTRO IL PERICOLO ISLAMICO NOSTRO ALLEATO È LA RUSSIA

"Se ci fosse un pericolo islamico la potenza con cui dobbiamo essere uniti e alleati è la federazione Russa che è una nazione cristiana, di ortodossi e cattolici dove ancora sono tanti i cittadini che partecipano alle funzioni religiose".

BERLUSCONI: UCRAINA, MASOCHISTICHE SANZIONI CONTRO RUSSIA. POLITICHE INTERNAZIONALI DILETTANTISTICHE E ASSURDE

Silvio Berlusconi punta il dito contro quella che definisce la decisione "masochistica delle sanzioni contro la Russia che hanno il solo fine di penalizzare le nostre imprese e di fare correre il rischio di una nuova guerra fredda". Il leader di Forza Italia ha parlato così della crisi ucraina, accusando inoltre la comunità internazionale - e con essa anche il governo italiano - di avere assunto un "assurdo comportamento" e di portare avanti politiche "dilettantistiche e sbagliate".

BERLUSCONI: GOVERNO, SPERO IN RAVVEDIMENTO NATO UE E USA

"Io spero che sulla politica estera ci possa essere un ravvedimento da parte della Nato, dell'Unione Europea e degli Stati Uniti. Abbiamo in corso situazioni drammatiche, c'è il risveglio dell'Islam, con il califfato che dice uccidiamo gli infedeli e li vedete i messaggi di terrore. Dobbiamo anche stare vicinissimi a Israele attaccata dai razzi di Gaza".



Perugia, 27 settembre 2014

IIM